



Comune di Lecco

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 82 del 22.5.2014

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'IMPOSSIBILITA' DI FUNZIONAMENTO DEL CANILE RIFUGIO COMUNALE DOPO IL 30.06.2014. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.

L'anno duemilaquattordici e questo giorno ventidue del mese di maggio alle ore 14.45 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	P
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	P
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	P
Francesca Rota	ASSESSORE	A
Michele Tavola	ASSESSORE	A
Armando Volontè	ASSESSORE	P
Elisa Corti	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. PAOLO CODARRI incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con verbale di sopralluogo, Prot. 32630 del 02.08.2012 ([all.1](#)), l'ASL di Lecco ha verificato la mancanza di conformità a quanto previsto dal L.R. n. 020 del 22 aprile 2008 "Regolamento di attuazione della Legge Regionale del 20 luglio 2006 (Lotta al randagismo e tutela degli animali di affezione)";
- con note, prot. 41806 del 21.08.2013 ([all.2](#)) e prot. 9780 del 28.02.2014 ([all.3](#)) il Dipartimento di Prevenzione Veterinario dell'ASL ha espresso parere negativo alla continuazione del servizio di ricovero degli animali presso il canile rifugio di via Rosmini, in quanto la maggior parte dei box non è rispondente ai requisiti richiesti dalla L.R. 33/2009 e relativo regolamento attuativo e ha comunicato che se non verrà rispettato il termine del 30 giugno p.v. per lo svuotamento del canile rifugio, provvederà ad inoltrare denuncia alle Autorità competenti;
- le rigidità e le forti limitazioni all'assunzione delle spese per investimenti determinate dal Patto di Stabilità non permettono al Comune di Lecco di effettuare alcun intervento manutentivo come richiesto dall'ASL;
- l'ASL ha altresì precisato che per il tempo necessario ad eseguire i lavori di sistemazione della struttura (gabbie comprese) i cani siano tassativamente collocati in altri canili;
- la struttura complessivamente è molto obsoleta ed anche gli spazi, utilizzati dal personale, destinati alle attività di supporto, non sono più rispondenti alle esigenze attuali;
- la struttura inoltre è sottoposta a vincoli ambientali trattandosi di un edificio classificato storico, pertanto l'esecuzione di qualsiasi intervento manutentivo, deve essere sottoposto al preventivo parere della Soprintendenza ai Beni Storici e Ambientali;
- per il Comune di Lecco assume primaria importanza perseguire il benessere degli animali ricoverati nella struttura avendo sempre a riferimento le norme in materia di tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo;
- si registra la disponibilità di Regione Lombardia a finanziare parzialmente un intervento per la costruzione di una nuova struttura da adibire a rifugio canile, come Giunta si stanno valutando alcune ipotesi di aree idonee allo scopo, ma secondo logiche innovative che possano ricondurre a soddisfare anche gli orientamenti progettuali delle associazioni nella direzione del parco-canile.

Preso atto che il Comune di Lecco è proprietario della struttura adibita a canile rifugio a gestione sovracomunale, la cui conduzione è stata affidata a terzi (di cui alle Determinazioni dirigenziali n. 175 del 25/03/2013, n. 472 del 30/07/2013, 485 del 31/07/2013, 548 del 27/08/2013 e 749 del 30/10/2013), con protocollo operativo in scadenza il 30 giugno p.v.;

Richiamata l'autorizzazione al funzionamento del canile rifugio rilasciata dal Sindaco al gestore e considerato che dopo aver vagliato tutte le possibili soluzioni tecniche, in accordo con L'ASL - Dipartimento di Veterinaria, si è convenuto che l'unica soluzione realistica consiste nel temporaneo trasferimento dei cani animali presso altre idonee strutture, operazione che va conclusa entro il 30 giugno p.v. termine ultimo autorizzatorio stabilito dal Sindaco;

Richiamata altresì la nota ([all.4](#)) dell'Assessore alle Attività Produttive indirizzata alle associazioni in relazione all'impossibilità del funzionamento della struttura oltre il 30 giugno p.v. ed in particolare l'impegno dell'Amministrazione a ricercare un'area per la costruzione di un nuovo canile rifugio;

Ritenuto pertanto necessario dare mandato agli uffici di avviare il processo di trasferimento degli animali presso altre strutture del territorio nei tempi tecnici indicati;

Considerato che per i Comuni aderenti all'accordo operativo del 2013, da gennaio e fino al 30 giugno 2014, in ragione della indeterminatezza della permanenza, dovrà essere applicata la tariffa giornaliera di mantenimento dei cani di €. 3,50 (costo medio applicato dai canili comunali di Como, Merate, Mariano Comense e Erba);

Visti:

- Il vigente Statuto comunale;
- L'art. 48, comma 1, il D. Lgs. 267/2000 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- I pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000;
- Il D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti comunali;
- Il D.P.C.M. del 28.12.2011 ed i relativi allegati che disciplinano la sperimentazione di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- Il D.M. 15.11.2013 che individua il Comune di Lecco tra le Amministrazioni in sperimentazione;
- L'art.151 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che il bilancio di previsione per l'anno successivo è deliberato entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso;
- Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 29.04.2014 che differisce il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31.07.2014;

con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto, per quanto esplicitato in premessa, dell'impossibilità di far proseguire il funzionamento del Canile Rifugio Comunale di Lecco oltre il 30 giugno p.v. e pertanto di dare mandato agli uffici di procedere, così come convenuto con L'ASL - Dipartimento di Veterinaria, al temporaneo trasferimento degli animali in idonee strutture;
2. di disporre che i Comuni convenzionati siano informati di provvedere al trasferimento degli animali di loro proprietà entro la suindicata data;
3. di approvare l'applicazione della tariffa giornaliera di €. 3,50, pro capite, per la copertura delle spese di mantenimento da parte dei comuni proprietari dei cani residenti (e di eventuali futuri accalappi) presso la struttura di via Rosmini, nel periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2014;
4. di introitare ed accertare la somma di €. 25.000,00 al capitolo 795 "Proventi gestione servizio canile (serv. ril.ai fini iva)", classificazione 3.100.0200 – codice voce 3.01.02.01.999 del bilancio 2014;
5. di autorizzare il competente direttore di settore ad assumere tutti gli atti conseguenti;
6. di impegnarsi a ricercare una nuova area idonea allo scopo, individuabile secondo logiche innovative che possano ricondurre a soddisfare anche gli orientamenti progettuali delle associazioni nella direzione del parco-canile.

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to VIRGINIO BRIVIO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to PAOLO CODARRI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 4.6.2014 rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 19.6.2014 , ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 4.6.2014 .

Lì, 4.6.2014

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to PAOLO CODARRI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE